



PERCORSI DIDATTICI E ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2013-2014

La macchina del tempo



Com'era la vita dei nostri bisnonni? Con un po' di immaginazione e di curiosità i bambini potranno scoprire e conoscere il mondo contadino di una volta. Seguendo indizi, osservando immagini e ascoltando racconti, i bambini visiteranno il museo partecipando ad una caccia al tesoro, durante la quale ognuno comporrà una mappa a ricordo dell'esperienza fatta.

Costo: 75 € a classe

Le espressioni del volto tra sogno e realtà



Durante la visita si chiederà ai bambini di osservare le fotografie e i ritratti presenti in museo, di scoprire com'erano i volti delle persone segnati dal tempo e dal lavoro e di cercare di capire quali fossero le loro priorità, le loro speranze e i loro desideri.

Laboratorio: ogni bambino realizzerà un originale autoritratto tra sogno e realtà. Verrà utilizzato cartoncino con la modalità "a finestra" e materiali di recupero con la tecnica del collage.

Costo: 75 € a classe

Paesaggi nell'arte



Durante la visita in museo, partendo dai dipinti dei pittori reggiani Anselmo Govi e Giannino Tamagnini e guardando opere di altri artisti tra cui Klee, i bambini osserveranno gli elementi del paesaggio (fiumi, campi, alberi, fiori, montagne, ...) e rifletteranno su come la natura sia fatta di forme (il cerchio, il quadrato, il rombo, il triangolo,...).

Laboratorio: ogni bambino realizzerà su cartoncino un paesaggio utilizzando sagome e colori.

Costo: 75 € a classe

LE FESTE DELLA TRADIZIONE



In tutte le case contadine, nelle cucine dalle pareti annerite dal fumo del focolare, non mancava mai il lunario che riportava, segnati in rosso, tutti i giorni di festa e le domeniche, oltre all'indicazione delle fasi lunari e del periodo adatto per le varie semine. Allora pochi contadini sapevano leggere e scrivere, ma tutti conoscevano bene il valore dei giorni segnati in rosso. La parola festa significava soprattutto avere un po' di tempo per sé, senza dover lavorare sotto il sole cocente o al freddo per ore ed ore nei campi e voleva dire poter stare in compagnia, meglio ancora se davanti a una tavola apparecchiata con buon cibo a disposizione. Le giornate di festa erano molto più attese e desiderate di oggi. La più importante e la più amata dai grandi e dai bambini era la festività del **Natale** ricca di tradizioni e di riti;

l'altra festa più sentita era la **Pasqua** che coincideva con l'inizio della bella stagione tanto attesa dai contadini dopo il lungo inverno. Molto importante era la festa del **santo patrono**, spesso accompagnata da fiere e divertimenti; un'altra festa diffusa in tutto il mondo contadino era quella di **Sant'Antonio Abate**, protettore degli animali della stalla, che sovrintendeva alla salute e alla vita dei buoi, mucche, cavalli, animali da cortile, preziosi per i contadini di allora. Vi erano poi feste molto sentite soprattutto dai giovani come il **Carnevale**, o particolarmente piacevoli per i bambini come quella della **Befana** o degli auguri di **Capodanno**. Molto amate da tutti erano le feste legate al lavoro dei campi come la festa della **mietitura**, della **vendemmia** o legate a certe giornate dell'anno come la festa di **San Giovanni** all'inizio dell'estate. Non mancavano poi, se le famiglie potevano permetterselo, la festa per il **matrimonio** e per il **battesimo**.

Questa è una breve introduzione al tema della festa nel mondo contadino, trattato da Sara Prati e Giorgio Rinaldi nella loro ultima pubblicazione "L'Almanacco delle feste tradizionali" che può essere approfondito con gli stessi autori durante i seguenti incontri che verranno realizzati in museo:

- **Il Natale di una volta.** Quando Babbo Natale non c'era. Storia della festa più importante dell'anno fra religiosità, tradizione e superstizione.
- **Pasqua, festa della Rinascita.** Usanze e tradizioni.
- **Le grandi feste del mondo contadino.** Le feste religiose e quelle legate al lavoro dei campi.
- **L'infanzia dei nostri nonni.** I bambini nella famiglia contadina, la loro partecipazione al lavoro dei grandi, i rari momenti di svago (giocattoli poveri e giochi di gruppo), scioglilingua, filastrocche e indovinelli, ninne nanne e conte per giocare.

Modalità di partecipazione: gli incontri, della durata di 1 ora circa, sono su prenotazione. Il costo è di € 100,00 a mattina durante la quale sono possibili 2 turni quindi il costo per ogni gruppo diventerebbe di € 50.